



CORSO DI STUDIO Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-02)

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Cristianesimo e culture del Mediterraneo/Christianity and Mediterranean Cultures

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre (26-02-2024/15-05-2024)
Modalità di erogazione	in presenza dalla sede UniBa – in remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Storia del cristianesimo e delle Chiese (M-STO/07)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	Laura Carnevale
Indirizzo mail	laura.carnevale@uniba.it
Telefono	080/5717932
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Plesso di Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta, Città Vecchia
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams, codice b5r3fjl
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Si ricevono gli studenti prima e dopo ogni lezione, nonché il martedì, dalle ore 11 alle ore 13, nella sede di Santa Teresa dei Maschi. Ogni ricevimento, tuttavia, deve essere preventivamente concordato via mail.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Avvicinare le studentesse e gli studenti a una riflessione sul rapporto fra cristianesimo (nelle sue origini e nel suo sviluppo) e culture mediterranee, con attenzione particolare alle dinamiche inter-religiose che hanno configurato le relazioni del cristianesimo con il paganesimo e con gli altri monoteismi abramitici, giudaismo e islam.
Prerequisiti	Competenza metodologica nella ricerca storica e capacità di analisi di documenti testuali e archeologici.

Metodi didattici	<p>Il corso si svilupperà attraverso lezioni frontali, attività seminariali, riflessione critica condivisa su testi e su materiale audio-video.</p> <p>Sarà incoraggiata la discussione in aula e proposta l'elaborazione di un approfondimento (scritto e/o orale) su temi di specifico interesse delle studentesse e degli studenti.</p> <p>Sarà altresì incentivata la partecipazione a tavole rotonde, lezioni e seminari su temi legati al corso, svolti da docenti anche afferenti ad Atenei diversi da quello barese.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	<p>Al termine dell'insegnamento studentesse e studenti avranno acquisito i seguenti risultati di apprendimento:</p>
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ comprendere e riconoscere diversi aspetti dell'incidenza esercitata dal cristianesimo sullo spazio culturale, religioso, sociale e geografico dell'attuale bacino del Mediterraneo, in particolare attraverso l'osservatorio del fenomeno degli spazi e dei luoghi sacri;
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ applicare la comprensione e le conoscenze acquisite alla: <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di valutazioni storico-culturali relative all'influsso reciproco fra il paganesimo e le tre grandi religioni abramitiche; - costruzione di percorsi di conciliazione delle differenze (di genere, religiose, etniche) e valorizzazione della persona: cfr. Agenda 2030 (goal 16).
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere, vagliare e interpretare criticamente dati differenti di natura storico-archeologica e culturale, riferibili alle espressioni del cristianesimo nel contesto interreligioso mediterraneo. Tale capacità sarà sviluppata anche attraverso il lavoro su casi di studio concreti. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicare la complessità e la pluralità di relazioni che legano il cristianesimo antico e tardoantico ad altri sistemi religiosi e culturali nel bacino del Mediterraneo. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di proseguire il proprio percorso di apprendimento, analizzando e comprendendo autonomamente esperienze di coesistenza culturale e coabitazione religiosa dall'antichità e fino ai nostri giorni, anche in riferimento alla costruzione di progetti di conciliazione delle differenze e valorizzazione della persona, secondo gli obiettivi indicati dall' Agenda 2030 (in particolare il goal 16 "pace e giustizia").

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Saranno studiati genesi e sviluppo, anche in termini inter-culturali e inter-religiosi, di alcuni luoghi venerati come sacri nel bacino del Mediterraneo e/o nell'entroterra. Particolare attenzione sarà dedicata a santuari e pellegrinaggi collegabili a eventi o figure del patrimonio storico-culturale giudaico-cristiano, biblico o extra-biblico (e.g. Maria Maddalena, l'Arcangelo Michele, Giobbe, Abramo).</p> <p>In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (specificamente il <i>goal</i> 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"), si trarrà spunto da queste indagini per riflettere sul contributo degli studi cristianistici e religionistici alla possibile costruzione di</p>
--	--

	società fondate sul rispetto e sull'accoglienza delle differenze religiose, etniche, sociali e di genere.
Testi di riferimento	<p>A. Letture obbligatorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. F. Braudel, <i>Il Mediterraneo. Lo spazio, la storia, gli uomini, le tradizioni</i>, tr. it., Bompiani, Milano 2017 (ed. or. 1986). 2. A. Saggioro, "Pluralismo e dialogo interreligioso: una riflessione", in A. Aghemo, R. Pace (a cura di), <i>Mediterraneo. Tradizione e prospettive. Una proposta per l'innovazione e lo sviluppo</i>, Fondazione G. Matteotti, Roma 2019, pp. 241-254. 3. T. Canella, L. Carnevale, D. Patti, "La grotta sacra nel culto micaelico. Dalla tipologia garganica al santuario di s. Michele al Monte Tancia", in A. Maiuri (a cura di), "Antrum". <i>Riti e simbologie delle grotte nel Mediterraneo antico</i> (Quaderni di Studi e Materiali di Storia delle Religioni 16), Supplemento a «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» 82/1, 2016, Brescia 2017, pp. 247-274. 4. G. Otranto, <i>Santuari e vissuto cristiano: la storia di un percorso di ricerca</i>, in L. Carnevale (a cura di), <i>Spazi e luoghi sacri. Espressioni ed esperienze di vissuto religioso</i>. Atti del VI Convegno internazionale FIRB-Futuro in ricerca 2010 Spazi sacri e percorsi identitari. Testi di fondazione, iconografia, culto e tradizioni nei santuari cristiani italiani fra tarda antichità e medioevo (Bari, 23-25 maggio 2017), Edipuglia, Bari 2017, pp. 15-24. <p>B. Quattro capitoli a scelta da due dei seguenti volumi:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. T. Canella (a cura di), <i>L'impero costantiniano e i luoghi sacri</i>, Il Mulino, Bologna 2016. II. D. Patti, L. Carnevale (a cura di), <i>Spazi e percorsi sacri fra Tarda antichità e alto Medioevo. Archeologia, storia e nuove tecnologie</i> (Marenostrum 5), Adda, Bari 2019. III. L. Carnevale, C. Cremonesi (a cura di), <i>Spazi e percorsi sacri. I santuari, le vie, i corpi</i>, Libreriauniversitaria.it, Padova 2014. IV. M. Monaca (a cura di), <i>Living in the Mediterranean World. Ancient and New Religious Co-Habitations Between the Shores of the Mediterranean Sea. Research Perspectives and Proposals for Dialogue</i>, fascicolo monografico della Rivista "LaborEst" 14 (2017). <p>C. Una lettura a scelta fra</p> <ol style="list-style-type: none"> a. D. MacCaulay, <i>Motel of the Mysteries</i>, Houghton Mifflin Company, Boston 1979 (e successive edizioni). b. R. Dawkins, <i>L'illusione di Dio. Le ragioni per non credere</i>, Mondadori, Milano 2007 (ed. or. London 2006). c. E. Urciuoli, R. Rüpke, "Urban Religion in Mediterranean Antiquity: Relocating Religious Change", in "Mythos" 12 (2018), pp. 117-235. d. A. Fedele, <i>From Christian religion to feminist spirituality: Mary Magdalene pilgrimages to La Sainte-Baume, France</i>, in "Culture and Religion" 10/3 (2019), pp. 243-261.
Note ai testi di riferimento	Tutte le letture dei punti A, B, C, sono obbligatorie; i quattro capitoli di cui alla lettera B devono essere concordati di comune intesa con la docente. Le studentesse e gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente la docente, che fornirà la bibliografia aggiuntiva a integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	Il materiale bibliografico è reperibile presso le biblioteche dell'Università di Bari e in formato digitale (articoli in OpenAccess), oppure sarà caricato dalla docente sul Team di riferimento.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale. D'intesa con i/le discenti, potrà essere concordata una prova intermedia costituita da un elaborato scritto su un tema di specifico interesse, collegato agli argomenti del corso.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Sarà valutato il livello di acquisizione di conoscenza e comprensione dell'incidenza esercitata dal cristianesimo sullo spazio culturale, religioso, sociale e geografico dell'attuale bacino del Mediterraneo, in particolare attraverso l'osservatorio degli spazi sacri. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Sarà valutata la capacità di applicare la comprensione e le conoscenze acquisite all'indagine su spazi sacri santuariali inter-religiosi nel bacino del Mediterraneo, nonché alla costruzione di percorsi di conciliazione e valorizzazione delle differenze culturali e religiose. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Anche attraverso l'analisi di casi di studio, sarà valutata la capacità di riconoscere, vagliare e interpretare criticamente dati differenti di natura storico-archeologica e culturale, riferibili alle espressioni del cristianesimo nel contesto interreligioso mediterraneo. • <i>Abilità comunicative:</i> Sarà valutata la correttezza e qualità dell'esposizione, nonché la capacità di organizzare un discorso efficace relativo alla complessità e alla pluralità di relazioni che legano il cristianesimo ad altri sistemi religiosi e culturali nel bacino del Mediterraneo. • <i>Capacità di apprendere:</i> Sarà valutata la capacità di proseguire autonomamente il proprio percorso di apprendimento, analizzando e comprendendo esperienze di coesistenza culturale e coabitazione religiosa dall'antichità fino ai nostri giorni, anche in riferimento alla costruzione di progetti di conciliazione delle differenze e valorizzazione della persona.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>A partire dai criteri di valutazione sopra elencati, l'apprendimento sarà misurato tenendo conto della qualità della preparazione delle studentesse e degli studenti in riferimento ai testi oggetto d'esame, nonché ai temi affrontati in aula.</p> <p>Per conseguire una valutazione elevata o eccellente, le studentesse e gli studenti dovranno avere acquisito compiuta e completa conoscenza degli argomenti d'esame, alto livello di autonomia d'analisi e di giudizio critico, adeguata capacità di argomentazione ed esposizione dei temi discussi.</p> <p>Criteri di misurazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione eccellente.
Altro	